

STATUTO

Art. 1 – Costituzione

1. E' costituita la Federazione Patologi clinici, Radiologi, Medici del Territorio, Farmacisti, Psicologi e altri Dirigenti, contraddistinta dalla sigla F.A.S.S.I.D con sede legale in Roma.
2. La Federazione è una organizzazione sindacale composta dalle seguenti associazioni sindacali rappresentanti dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale:
 - AIPaC Associazione Italiana Patologi Clinici
 - SNR Sindacato Nazionale Area Radiologica
 - SIMeT Sindacato Medici del Territorio
 - AUPI Associazione Unitaria Psicologi Italiani
 - Si.Na.F.O. Sindacato Nazionale Farmacisti Dirigenti SSN

La F.A.S.S.I.D. riceve per effettiva successione le deleghe di AIPaC, SNR, SIMeT, AUPI, e Si.Na.F.O., ne acquisisce la titolarità e ne garantisce la rappresentatività ai sensi della vigente normativa.

La F.A.S.S.I.D. assume la forma e la sostanza di associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36-42 del Codice Civile.

3. La F.A.S.S.I.D si articola nella seguenti Aree:
 - Area AIPaC
 - Area SNR
 - Area SIMeT
 - Area AUPI
 - Area Si.Na.F.O.

Il Comitato Direttivo potrà istituire, con propria deliberazione, ulteriori aree, nelle quali

potranno confluire altre associazioni sindacali di Dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale, se in coerenza con i principi statutari.

4. La F.A.S.S.I.D è apartitica e si propone di perseguire gli scopi di cui al successivo articolo 2 del presente statuto.

La F.A.S.S.I.D svolge la propria attività senza scopo di lucro, in conformità ai principi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

Art. 2 – Scopi

Gli scopi della F.A.S.S.I.D:

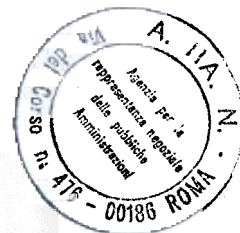
1. Promuovere ed affermare la presenza attiva di medici e dirigenti sanitari, professionali, tecnici ed amministrativi;
2. Difendere e tutelare gli interessi generali e particolari degli aderenti sul piano professionale, economico e normativo, partecipando alle contrattazioni sindacali a livello nazionale, regionale ed aziendale;
3. Rappresentare i dirigenti aderenti nei rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, a livello centrale e locale, con le organizzazioni sindacali e con altre componenti della società civile;
4. Fare proprie le azioni sindacali e le iniziative volte a valorizzare ed a perseguire l'affermazione delle funzioni dei dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale, la partecipazione degli stessi alla gestione delle strutture del Servizio Sanitario



Copia conservata in originale.
composta di n. 5 pagine (contenute in fogli di distacco) e n. 1 tabella.
Il Dirigente Generale (F. M. M. M. M.)
Roma, 23.12.2009

(Handwritten signatures)

FASSID



Nazionale, la tutela della professionalità, della centralità ed insostituibilità del dirigente nelle varie articolazioni strutturali del Servizio Sanitario Nazionale;

5. Formulare, attraverso il proprio Comitato Direttivo proposte in materia di politica sindacale e contrattuale che tengano conto delle peculiarità delle diverse professionalità aderenti alla federazione. Le proposte, approvate, saranno vincolanti per tutti gli associati.

Art. 3 – Iscritti

Possono iscriversi alla F.A.S.S.I.D i laureati in Medicina e Chirurgia, Psicologia, Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche che operano nelle aree della Patologia Clinica, della Radiologia, dei Servizi Territoriali, della Psicologia e dei Servizi Farmaceutici del Servizio Sanitario Nazionale, nonché altre figure di dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale, biologi, chimici, fisici, amministrativi, ingegneri, sociologi, altro. Possono aderire alla FASSID altre associazioni sindacali o altre aggregazioni di Dirigenti. In tal caso le stesse rinunciano alla titolarità della delega cedendola per effettiva successione al FASSID tramite specifica Area Dirigenti.

Agli iscritti è fatto divieto di effettuare attività contraria agli scopi perseguiti dalla Federazione.

Gli iscritti cessano di essere tali per revoca delle deleghe secondo le norme vigenti oppure in caso di indegnità morale o professionale accertata, nonché per effetto dello scioglimento della Federazione.

Eventuali sospensioni temporanee e cautelative di un iscritto e delle eventuali cariche ricoperte nella Federazione, sono disposte a seguito di provvedimenti disciplinari previo parere del Collegio dei Probiviri.

Art. 4 – Quote contributive

Le organizzazioni sindacali AIPaC, SNR, SIMeT, AUPI e SINAFO aderiscono al nuovo soggetto sindacale F.A.S.S.I.D. ai sensi dell'art. 1 del presente statuto ed imputano per effettiva successione allo stesso le deleghe delle quali sono titolari nell'area della Dirigenza Medica e Sanitaria.

Le nuove iscrizioni avvengono attraverso domanda alla struttura territoriale F.A.S.S.I.D, in una delle sue aree di articolazione, mediante sottoscrizione della delega sindacale presso l'Amministrazione di appartenenza.

L'iscrizione alla Federazione è attestata dalla regolarità delle trattenute sindacali effettuate dalla azienda sanitaria di appartenenza e può essere revocata in qualsiasi momento dall'iscritto secondo la vigente normativa.

Le Associazioni Sindacali che aderiranno alla FASSID in data successiva a quella del presente Statuto cederanno alla FASSID per effettiva successione le deleghe di cui sono titolari.

Art. 5 – Bilancio della Federazione

La Federazione ha proprio bilancio. Vengono individuate articolazioni organizzative delle singole aree di appartenenza indicate come:

- Area AIPaC
- Area SNR
- Area SIMeT
- Area AUPI
- Area SINAFO

Tali Aree mantengono autonomia contabile e patrimoniale.

I nuovi iscritti alla Federazione indicheranno nella scheda di sottoscrizione l'area alla quale aderiscono. Le spese sostenute dalla Federazione per la sua attività saranno divise all'interno delle aree secondo le deliberazioni del Comitato Direttivo.

Il bilancio deve essere approvato annualmente dalla Assemblea Nazionale.

E' fatto divieto di distribuire, anche se in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano previste dalla legge.

In caso di scioglimento della Federazione è fatto obbligo di devolvere il patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui al comma 8 dell'art. 148 del Tuir e del comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.

Art. 6 - Democrazia sindacale

La Federazione garantisce la massima partecipazione di ogni iscritto alla formulazione, realizzazione ed allo sviluppo dei programmi e delle iniziative previste fra gli scopi dell'articolo 2, nonché alla costituzione di gruppi dedicati alla formazione per aree programmatiche specifiche delle singole professionalità.

Garantisce inoltre:

1. l'adozione di regole per la formazione delle decisioni ai vari livelli, prevedendo le materie per le quali sia necessaria la consultazione degli iscritti, nonché la ricerca di regole condivise fra gli aderenti per la definizione e l'approvazione di piattaforme rivendicative ed accordi;
2. la periodicità delle riunioni ordinarie e la possibilità di convocazioni straordinarie anche su richiesta dei rappresentanti regionali;
3. pari dignità nella costituzione degli organismi dirigenti della Federazione secondo le articolazioni organizzative di cui all'articolo 1, comma 3. In tal senso la suddetta norma anti discriminazione ha carattere vincolante per l'intera organizzazione;
4. la definizione di regole per i casi ove non fosse possibile un governo unitario della Federazione.

Art. 7 - Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della F.A.S.S.I.D. deve costantemente mirare a promuovere la più attiva partecipazione di tutte le professionalità espresse dagli iscritti e si articola come segue:

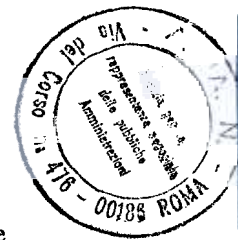
Organizzazione territoriale

Poiché la F.A.S.S.I.D. cura gli interessi professionali e sindacali dei medici dell'Area della Patologia Clinica, dell'Area Radiologica, dell'Area dei Servizi del Territorio degli Psicologi, dei Farmacisti e degli altri Dirigenti non medici che operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nelle Aziende Ospedaliere ed in quelle Territoriali, negli Istituti a Carattere Scientifico e di Ricerca biomedica, negli Enti Ospedalieri e nell'ARPA, essa deve promuovere azioni di coordinamento e raccordo fra le specifiche professionalità, al fine di elaborare linee di politica generale, rivendicativa e contrattuale che soddisfino le specifiche esigenze.

A tale fine deve essere data attuazione alla norma antidiscriminazione prevista al punto 3 dell'articolo 6 del presente Statuto, garantendo la presenza di rappresentanti comprendenti la patologia clinica, l'area radiologica, la medicina del territorio, l'area della psicologia, della farmacia e dell'altra dirigenza non medica per ogni azienda sanitaria locale, azienda ospedaliera e Istituto scientifico e ARPA. Gli incarichi di tali rappresentanze aziendali hanno durata annuale e sono rinnovabili.

A livello aziendale i rappresentanti delle singole Aree designano a rotazione il coordinatore aziendale della federazione ed i vice coordinatori, che appongono congiuntamente firma sottoscrittiva dei singoli accordi.

FASSID



Il Coordinamento regionale della FASSID è costituito dai segretari regionali delle singole Aree. Il coordinamento regionale nomina al proprio interno, a rotazione, il coordinatore ed i vice coordinatori che appongono congiuntamente firma sottoscrittiva dei singoli accordi.

Il Coordinatore sovrintende alle politiche sindacali inerenti il Servizio Sanitario Nazionale della Regione definendo collegialmente le linee operative con i rappresentanti regionali delle altre aree. Questi assumono l'incarico di Vicecoordinatori e durano in carica un anno.

L'incarico di Coordinatore ha durata annuale.

Le rappresentanze aziendali propongono ed approvano le politiche contrattuali a livello aziendale con particolare riferimento alle professionalità comprese nella Federazione.

Le rappresentanze regionali partecipano alle trattative regionali, approvano le politiche sindacali e si esprimono sulla programmazione regionale della Regione in materia sanitaria.

Le risorse per lo svolgimento delle attività sindacali dei livelli organizzativi territoriali sono garantiti dalle singole Aree individuate all'articolo 5 del presente statuto.

Struttura centrale

E' costituita da un Comitato Direttivo di cui fanno parte i Segretari Nazionali/Generali o Presidenti Nazionali delle aree organizzative costituenti. Dura in carica tre anni.

Il Comitato Direttivo redige ed approva il regolamento previsto dal presente statuto ed elegge a rotazione al proprio interno un Coordinatore Nazionale che avrà funzioni di rappresentanza della Federazione in ogni sede e trattativa in conformità alle linee strategiche del Comitato Direttivo.

La durata dell'incarico del Coordinatore è annuale.

Il Comitato Direttivo prevede Vicecoordinatori con funzioni vicarie in caso di impedimento del Coordinatore.

Il Coordinatore sarà coadiuvato nella propria azione dai Vicecoordinatori con funzioni vicarie, al fine di permettere una precisa coniugazione e rispondenza tra l'azione della Federazione e la conoscenza delle specifiche esigenze e problematiche professionali dei rappresentati.

Il Comitato Direttivo ha funzioni operative e dura in carica tre anni con le modalità di alternanza già espresse per l'organizzazione territoriale.

Secondo tale statuto il Coordinatore ed i Vicecoordinatori vicari appongono congiuntamente firma sottoscrittiva dei singoli accordi.

Il Comitato Direttivo è integrato da tre altri componenti per ognuna delle AREE.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Coordinatore con Ordine del giorno, almeno semestralmente e ogni volta che ve ne sia richiesta secondo regolamento.

Il Comitato Direttivo costituisce il massimo organo deliberante ed ha il compito di verificare il complesso dell'attività sindacale.

Il suo funzionamento sarà definito con il regolamento di attuazione.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo vengono assunte per il raggiungimento di finalità comuni.

Sono organi centrali della Federazione, oltre al Comitato Direttivo:

- l'Assemblea Nazionale,
- il Presidente che, eletto in base alle modalità previste dal Regolamento tra i soggetti più rappresentativi della Federazione, presiederà le riunioni organizzative assembleari,
- il Segretario Amministrativo, scelto dal Comitato Direttivo tra i Segretari Amministrativi/tesorieri delle aree di appartenenza della Federazione, avrà mandato sulla gestione del bilancio della Federazione,
- il Collegio dei Probiviri. I Probiviri, in numero di cinque, sono designati dal Comitato Direttivo fra i componenti dei Collegi dei Probiviri delle singole aree della Federazione. Il Collegio dei Probiviri individuerà al suo interno un Presidente.

Tutti gli incarichi hanno durata annuale.

Art. 8 – Modifiche dello Statuto

Le eventuali modifiche del presente statuto, su proposta del Comitato Direttivo, devono essere deliberate dalla Assemblea Nazionale convocata anche in via straordinaria.

Firmatari

Alessandra Di Tullio

Francesco Luca'

Mauro Mazzoni

Mario Sellini

Giangiuseppe Console

Roma, 21.12.2009

